

COMUNICATO ANPI

L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia della Provincia di Como condanna con fermezza il vile attentato all'Istituto Professionale Mordillo Falcone di Brindisi che ha provocato la morte di una studentessa sedicenne, il ferimento di una sua compagna in pericolo di vita e altre vittime innocenti.

Si tratta di un gravissimo atto intimidatorio, che viene fatto risalire a movimenti mafiosi, tendente a diffondere il panico fra i cittadini in questo momento di grave crisi economica, al fine di seminare sfiducia nello Stato e nelle sue rappresentanze democratiche. A vent'anni dal sacrificio di Falcone e della moglie Francesca Mordillo cui l'istituto è dedicato, si vuole ricreare un clima di paura che accresce il disagio sociale specie nei giovani che l'attentato ha duramente e vilmente colpito.

I partiti democratici distratti da dispute interne, spesso artificiose, incapaci di vincere la dilagante corruzione che tende a travolgerli, devono trovare la strada di una rigenerazione morale e culturale che li ponga come punti di riferimento democratico, come avvenne al momento della sconfitta del fascismo e della fondazione della Repubblica. L'ANPI invita i giovani a essere protagonisti, in questo difficile momento, con la protesta non violenta e con proposte nuove per rafforzare le istituzioni rappresentative del popolo italiano, il quale deve essere protagonista forte e non succube o privo di prospettiva.

I punti di forza devono essere la libertà, la giustizia sociale, la moralità pubblica e la crescita di una cultura non violenta e di pace.

Ai Familiari di Melissa Bassi vittima del terrorismo e ai feriti, la solidarietà commossa di tutta l'ANPI comasca.

Como 19 maggio 2012